

Cautela nel parlare di servitù militari, noi Sardi siamo specialisti nell'autocastrazione (Giangabriele Carta)

Date : 10 Settembre 2015

Nell'indagine conoscitiva in materia di servitù militari (*pubblicata lo scorso anno dalla Camera dei deputati*) la premessa è totalmente falsa: si parla di gravi patologie tumorali riscontrate nelle popolazioni che vivono attorno al **Poligono di Quirra**, ipotesi copiata da un quotidiano isolano che da qualche anno conduce una guerra personale contro i sardi che vestono l'uniforme. I dati scientifici rilevati da quattro commissioni disposte di volta in volta da *Regione, Ministero della Salute, Arpa Sardegna, Magistratura* hanno invece dimostrato il contrario.

Le rilevanze tumorali in quelle aree sono addirittura inferiori alla media regionale e nazionale... Come dire che il Poligono fa bene. Ci si lamenta che aree di pregio come *Porto Tramatzu* e le *Sabbie bianche di Porto Pino* essendo nel **Poligono di Teulada** siano precluse ai sardi. Falso, da anni sono spiagge che dal primo giugno al 30 settembre sono gestite da *cooperative di Teulada e Sant'Anna Arresi*. Chiunque volesse fare un giro con il gommone nelle acque del poligono di **Capo Teulada**, può affittare un natante dal *signor Selis*, proprio a *Porto Tramatzu*. Il discorso che le *Sabbie Bianche* non siano fruibili tutto l'anno è vero, ma nei mesi invernali non si vede nessuno sulle spiagge della Sardegna, da Cannigione a Nora, a Chia e Tuerredda.

Si auspica un più forte impegno della **Scuola sottufficiali de La Maddalena**, ma ormai al grido "*A Foras sos Americanos... A Foras sos Militares*" dei 1.500 marinai di qualche anno fa ne restano solo 200 (*gli altri sono emigrati a Taranto*) e i 3.000 americani sono andati altrove a spendere i loro dollari. A proposito. Visto che, partiti gli americani, non si è più parlato di radioattività. Ma allora era anche questa una ipotesi giornalistica? Il presidente della Giunta regionale, **Francesco Pigliaru**, audito, auspica un uso duale per il Poligono di Perdas. Ma allora perché si è opposto alla realizzazione di una adeguata pista di atterraggio e di alcune infrastrutture destinate ad ospitare lo **sviluppo dei droni europei**? Purtroppo, le **ditte interessate si sono trasferite in Puglia** facendo felice Vendola che si vedrà arrivare un centinaio di tecnici altamente specializzati che spenderanno da lui i loro stipendi. L'**onorevole Piras** sostiene che si è riscontrato a Teulada un decremento demografico : ovvio ciò vale per tutti i paesi della Sardegna che non siano attorno alle grandi città. L'**onorevole Scanu**, bontà sua, dice che bisogna chiudere Teulada, ma organizzarsi per reperire e garantire posti di lavoro sicuri in alternativa. Benissimo, segnalo però che non sono i soli 1.500 uomini e donne occupati a Teulada, occorre pensare agli altri 7.000 posti di lavoro che dovranno essere reperiti, perché la chiusura del Poligono implicherà la **chiusura della Brigata Sassari**, con annessi e connessi. **Capo Frasca**? Qui è tutta una balla: quello è un poligono 'virtuale' dove non si spara, ma si impiegano artifici fumogeni. Il poligono è un promontorio roccioso basaltico da sempre privo di vegetazione. Il problema è che, chiudendo Capo Frasca, occorrerà dire addio a 1.000 buste paga del personale italiano e a 500 buste paga del Reparto addestrativo tedesco di Decimomannu. Finisco qui.

Bisogna essere cauti quando si parla di queste cose perché **noi sardi siamo specialisti nell'autocastrazione**. Basti pensare alla insensata opposizione della Regione alla esercitazione aerea che avrebbe visto confluire a **Decimomannu** ben 5.000 tra piloti, valutatori, tecnici elettronici etc., che assistevano i velivoli delle aviazioni della Nato. I 5.000 uomini stanno occupando (60 giorni) gli alberghi e ristoranti di Trapani e provincia, e noi ci siamo tenuti, senza alcuna ricaduta economica, l'esercitazione che continua a svolgersi nel cielo tra Spagna e Sardegna.

Giangabriele Carta – 30° Comandante Brigata Sassari (dal giornale "[Con la Brigata Sassari](#)")

([admaioramedia.it](#))